



## COMUNE DI TITO

85050 TITO – PZ - Via Municipio, 1 – Tel. 0971- 796211 – Fax 0971-794489  
www.comune.tito.it – Partita IVA 00128970761

PROT. 0012375/2015

### AVVISO D'ASTA PUBBLICA (soggetta ad offerta in aumento)

Taglio di diradamento delle particelle forestali 48 e 50 - annualità 2009 - Compresa "Colturale Fustaia" del PAF del Comune di Tito ubicate alla località "Piano Marino".

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

In esecuzione della propria determinazione n° 299 del 15\09\2015 ;

### *RENDE NOTO*

che il giorno **20 Ottobre 2015 alle ore 10,00** nella casa comunale di Tito (PZ), avrà luogo un esperimento di asta pubblica per l'attuazione del piano dei tagli annualità 2009 del Piano di Assestamento Forestale relativo a:

- Compresa "Colturale Fustaia" - Particelle forestali n° 48 e 50 annualità 2009 con un numero di piante da utilizzare pari a 674 (seicentosestantaquattro);

La vendita si effettuerà, mediante asta pubblica ai sensi degli artt. 73 - 76 del regolamento di Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. n° 827 del 23.05.1924 e successive modificazioni, a corpo e non a misura con offerte solo in aumento sul prezzo a base di stima di **Euro 64.849,00** (euro *sessantaquattromilaottocentoquarantanove/00*) oltre IVA ai sensi di legge.

Sono ammesse solo offerte in aumento. In presenza di una sola offerta valida, l'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di procedere o meno all'aggiudicazione.

#### Possono partecipare alla gara:

Le Ditte Boschive iscritte alla Camera di Commercio Industria e Agricoltura di data anteriore a sei mesi da quella della gara. Nel caso si tratti di società regolarmente costituite, dal detto certificato dovrà risultare che esso è stato rilasciato in base ad atti depositati presso la Camera stessa e dovrà indicare la persona a cui spetta la legale rappresentanza sociale. Sono escluse dalla gara le Società di fatto.

#### Non possono essere ammessi alla gara:

- coloro che abbiano in corso con l'Ente Proprietario contestazioni per altri contratti del genere, o che si trovino comunque in causa con l'Ente stesso per qualsiasi altro motivo;
- coloro che non abbiano corrisposto al detto Ente le somme dovute in base alla liquidazione di precedenti verbali di collaudo di altre vendite.

Al momento dell'aggiudicazione o al più tardi entro 10 giorni dalla medesima, l'aggiudicatario dovrà costituire un deposito cauzionale a garanzia dell'esatta esecuzione degli obblighi contrattuali nella misura del 10% dell'importo di contratto, costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385.

L'aggiudicatario dovrà pagare il prezzo di aggiudicazione in valuta legale al tesoriere dell'Ente stesso in unica rata entro 15 giorni dalla data di stipula del contratto;

L'aggiudicatario dovrà prendere in consegna il materiale venduto entro 30 giorni dalla stipula del contratto e comunicare all'Amministrazione, al locale Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato e alla Regione Basilicata – Ufficio Foreste e Tutela del Territorio, l'inizio dei lavori con almeno cinque giorni di anticipo.

Il taglio delle piante e lo sgombero del materiale legnoso e dei residui di lavorazione dovrà essere terminato entro la data del **04 giugno 2016**

Il legname e la legna non tagliati e i prodotti non sgomberati entro il termine sopra citato passeranno gratuitamente in proprietà dell'Ente Proprietario.

L'aggiudicatario è obbligato a riparare le vie comunali, i ponti e ponticelli e qualunque altro guasto arrecato al bosco nel taglio e nel trasporto del legname. A tal proposito l'aggiudicatario, dovrà stipulare apposita polizza fidejussoria, a favore del Comune di Tito, per l'importo di € 75.000,00, che dovrà essere allegata al contratto di assegnazione.

Per tutto quanto non previsto espressamente si fa richiamo a tutte le norme del Progetto Esecutivo, del Capitolato Generale d'Oneri, ai Pareri Regionali, al Nulla osta dell'Ente Parco Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese nonché alle norme contenute nel regolamento per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23.05.1924 n° 827.

#### **NORME PER LA PARTECIPAZIONE ALL'INCANTO**

Per la partecipazione all'incanto le ditte interessate devono far pervenire all'Ente appaltante un plico sigillato indirizzato al Comune di Tito, Via Municipio, 1, 85050 Tito (PZ), sul quale deve essere apposta la seguente dicitura **“OFFERTA PER LA GARA DEL GIORNO 20\10\2015 ORE 10,00, RELATIVA ALLA VENDITA DEL LEGNAME RITRAIBILE DALL'ATTUAZIONE DELLE ANNUALITA' 2009 DEL PIANO DEI TAGLI DELLE COMPRESA “COLTURALE FUSTAIA” – IMPORTO A BASE D'ASTA €. 64.849,00”**.

Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12,00 del 19\10\2015, precedente a quello fissato per la gara, a mezzo raccomandata del servizio postale.

E' altresì facoltà dei concorrenti la consegna, a mano o mediante corrieri, all'Ufficio Protocollo del Comune, entro il suddetto termine perentorio e durante le ore di apertura al pubblico dell'Ufficio Protocollo, durante le ore di apertura al pubblico, entro le ore 12,00 del 19\10\2015

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Il plico, debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, deve contenere al suo interno due buste, a loro volta sigillate con ceralacca e timbrate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente **“A - Documentazione”** e **“B - Offerta economica”**.

Nella busta “A” devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) **Domanda di partecipazione** alla gara in carta semplice, sottoscritta con firma autenticata dal legale rappresentante del concorrente, contenente i dati anagrafici completi; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura;
- 2) **Dichiarazione** circa l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 comma 1 del D. Lgs 163/2006, indicandole specificatamente, come segue:
  - a) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso una procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

- b) che nei confronti del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società, non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- c) che nei confronti del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società, non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; la dichiarazione deve essere fatta anche per i soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e, se del caso, integrata della dimostrazione di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata e fatta salva l'applicazione dell'art. 178 c.p. e dell'art. 445, comma 2, c.p.p.;
- d) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n.55;
- e) che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- f) che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara;
- g) che non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- i) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- l) ai sensi dell'art. 17 della Legge 68/1999:
- che il numero complessivo dei dipendenti è inferiore a 15;
  - che il numero complessivo dei dipendenti è compreso fra 15 e 35 e non ha effettuato alcuna assunzione dopo il 18 gennaio 2000, e di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla predetta Legge 68/1999;
  - che il numero complessivo dei dipendenti è compreso fra 15 e 35 ed ha effettuato almeno una assunzione dopo il 18 gennaio 2000 ovvero è maggiore di 35 e di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla predetta Legge 68/1999. In tal caso deve essere allegata apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti in data non anteriore a sei mesi, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della Legge 68/1999, pena l'esclusione (è ammessa autocertificazione nei modi di legge)
- m) che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- m-ter) che il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società, non si trovi/no nella circostanza che, anche in assenza di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa di cui alla precedente lettera b), siano stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

- m-quater) che non si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, di situazione di controllo o di relazione che comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;
- 3) **Dichiarazione** sottoscritta di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione, ivi compreso una eventuale interferenza con altri lavori in corso;
  - 4) **Dichiarazione** sottoscritta con la quale il concorrente attesti di essersi recato sul luogo ove deve eseguire il taglio, di aver preso visione delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari relativi all'utilizzazione stessa, del capitolato generale d'oneri depositato presso il Comune di Tito e di accettare senza condizioni o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara e capitolato generale d'oneri e dei pareri di conformità, per cui ritiene congrua e remunerativa l'offerta che si accinge a fare;
  - 5) **Dichiarazione** sottoscritta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta: delle condizioni contrattuali; degli oneri compresi quelli relativi alla raccolta, all'esbosco ed al trasporto del materiale legnoso; del conferimento e smaltimento del materiale di risulta, dei rifiuti speciali e residui della lavorazione in appositi centri abilitati al recupero o in discariche controllate; degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni di sicurezza, di assicurazione, delle condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
  - 6) **Certificato di iscrizione come Ditta boschiva alla Camera di Commercio Industria e Agricoltura** di data non anteriore a sei mesi da quella della gara, contenente il Nulla Osta ai fini dell'art. 10 L. 575 del 31-05-1965 (antimafia). Nel caso si tratti di società regolarmente costituite, dal detto certificato dovrà risultare che esso è stato rilasciato in base ad atti depositati presso la Camera stessa e dovrà indicare la persona a cui spetta la legale rappresentanza sociale. Sono escluse dalle gare le Società di fatto.
  - 7) **Certificato di idoneità a condurre lavorazioni di lotti boschivi di proprietà di Ente Pubblico**, rilasciato dall'UFFICIO FORESTE E TUTELA DEL TERRITORIO DELLA REGIONE BASILICATA nel quale esercitano la loro attività, con l'indicazione della categoria di iscrizione; Detto certificato non deve essere di data anteriore a sei mesi dalla data di espletamento della gara;
  - 8) **Una procura speciale** debitamente legalizzata ove occorra, nel caso che il concorrente partecipi alla gara a mezzo di un proprio incaricato.
  - 9) **Certificato antimafia** rilasciato dalla competente CC.IAA. di data non anteriore a sei mesi a quella della gara, ovvero dichiarazione sostitutiva (autocertificazione). In quest'ultimo caso dovrà essere allegato copia di un valido documento di riconoscimento.
  - 10) **Certificato Generale Penale** del casellario Giudiziale dei rappresentanti legali, di data non anteriore a sei mesi, ovvero dichiarazione sostitutiva (autocertificazione).
  - 11) **Cauzione:** l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari ad €. 1.296,98 corrispondente a circa 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta, costituita da:
    - a) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria Comunale : **Banca di Credito Cooperativo di Sassano** con sede in Tito – PZ – alla Via Gerhard Rohlfs ( ex c.da Serra ) Zona P.I.P. Non è possibile presentare la cauzione mediante assegno Bancario, PENA L'ESCLUSIONE, in quanto lo stesso non certifica la disponibilità della somma posta a garanzia;
    - b) da fideiussione che, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze. La fideiussione bancaria o polizza assicurativa, deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data della gara e prevedere espressamente “la rinuncia all'eccezione di preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'art. 1944 del codice civile – la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957

comma 2 del codice civile – l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

La cauzione provvisoria, **PENA L'ESCLUSIONE**, dovrà essere accompagnata da una dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di ultimazione del servizio.

Detta cauzione dovrà essere prestata, **PENA L'ESCLUSIONE**, con documentazione originale.

- 12) **Attestato** rilasciato dall' U.T.C. concernente la presa visione del progetto. La mancanza di tale attestato comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara;
- 13) Dichiarazione attestante la situazione di regolarità contributiva indicando:
  - Codice ditta, sede territoriale dell'ufficio di competenza, numero posizione assicurativa per l'INAIL;
  - Matricola azienda, sede territoriale dell'ufficio di competenza per l'IMPS;
  - Contratto collettivo di lavoro (CCNL) applicato.

Le dichiarazioni e/o autocertificazioni devono essere, pena di esclusione, accompagnate da **fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità**. E' sufficiente una sola fotocopia per tutte le dichiarazioni.

Nella busta "B" deve essere contenuto, a pena di esclusione, il seguente documento :

- 1) **OFFERTA**, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal concorrente, contenente l'oggetto dell'appalto, la dichiarazione di offerta, in cifre come in lettere, che dovrà essere esclusivamente in aumento rispetto all'importo a base d'asta, i dati anagrafici completi della persona che ha firmato la stessa. In caso di discordanza tra l'importo in cifre e quello in lettere sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione. L'offerta deve essere corredata, a **pena di esclusione**, da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

## **NORME FINALI**

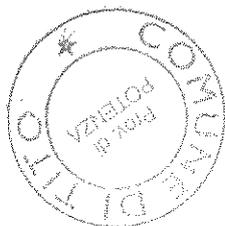
La ditta che risulterà aggiudicataria dell'appalto dovrà produrre prima della stipula del contratto i certificati per i quali, in sede di gara, ha presentato dichiarazione sostitutiva.

La ditta aggiudicataria alla stipula del contratto dovrà produrre il P.O.S. (piano operativo di sicurezza).

La ditta aggiudicataria assume ogni onere per garantire l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro. L'Amministrazione appaltante rimane sollevata da ogni responsabilità in materia restando in capo alla ditta ogni responsabilità di merito.

Copia del progetto e di tutti gli atti inerenti potranno essere visionati presso il Settore LL. PP. ed Urbanistica dal lunedì al venerdì nelle ore d'ufficio.

Tito, 15 settembre 2015



Il Responsabile del Servizio Tecnico Urbanistico  
Ing. **Leonardo CALBI**